

Codice scheda: ASC A4580104 (Microscheda: 3987D6/7)

Luogo e data: TORINO - 01/02/1890

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: F.M.A.

Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti

Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto

Autenticità: Copia

Contenuto: Informa sull'udienza ricevuta dal S.Padre Leone XIII il 22.01.1890. Il colloquio individuale riguardò l'andamento della Congregazione. Entrati poi D.Lazzerò G. e D.Cagliero C., si parlò della chiesa del S.Cuore.[Copia litografata]

Care figlie in G. C.

Torino 1 Febbraio 1890

Persuasio di fare cosa gradita a voi e a tutte le vostre consorelle, vi comunico l'udienza avuta testè dal S. Padre.

Mercoledì 22 del corrente fu il giorno fortunato in cui potemmo avere la desiderata udienza.

Eravamo io, Don Lazzero e Don Cagliero. Cominciai io ad entrare: il S. Padre si rallegrò molto sull'andamento della nostra Pia Società e delle opere che le sono affidate, facendomi intendere come le imprese di quel santo uomo che fu Don Bosco, furono da Dio benedette nel corso di sua vita, e che continueranno ad essere protette anche dopo la sua morte.

Prese informazioni alquanto dettagliate delle cose nostre, ed in modo particolare si compiacque allorchè gli diedi la notizia dei nostri Missionari partiti partiti per la Colombia, e di cuore benedisse i nostri Missionari con tutti gli altri che partirono nel passato, e che partiranno in avvenire non solo per l'America, ma anche per l'Africa, per l'Asia ecc. Dimodochè possiamo esser tranquilli qualora ci venga fatta dimanda di Missionari per quelle altre parti, di averne la missione dal Vicario di N. S. G. C. e però da Dio stesso.

Entrati poi Don Lazzero e Don Cagliero, il S. Padre chiese notizie della Parrocchia del Sacro Cuore, dell'annesso Ospizio e Scuole, e molto si rallegrò del bene che vi si fa. Disse poi con aria giuliva: questa è anche una delle belle opere di Don Bosco: nei principii del nostro pontificato si trattava di fabbricare una parrocchia in quel quartiere che tanto ne abbisognava; il Cardinal Monaco La Valletta venne a dirci come non si poteva andare avanti; le collette che si andavano facendo fruttavano pochissimo; il danaro raccolto non ammontava che a £ 15 o 20 mila: a che serviva tale somma per un edificio tanto costoso? Allora ci venne l'ispirazione di affidare l'incarico a Don Bosco. Oh! fu veramente quella una felice idea, sorridendo disse: In fatti Don Bosco portò l'impresa così felicemente al suo compimento! Continuò ancora qualche istante la sua conversazione sulla nostra Chiesa del Sacro Cuore e poi conchiuse dicendo: « Coraggio, continuate a lavorare: si vede che dove si lavora, malgrado le difficoltà dei tempi, il popolo accorre e vi si fa del bene. » - Essendo l'ora un poco tarda, non osammo intrattenere ulteriormente il S. Padre e gli domandammo la benedizione, ed egli la compartì cordialmente sopra di noi, sopra tutti i nostri confratelli, sopra tutte le figlie di Maria Ausiliatrice ed in modo speciale sulle nostre case di noviziato.

La impartì pure a tutti i nostri benemeriti operatori e cooperatrici. Mentre noi ci allontanavamo facendo le tre genuflessioni di uso, Sua Santità ci seguiva con uno sguardo di tanta bontà che pareva quasi gli rincrescesse che ci allontanassimo così presto.

Facciamo adunque coraggio e lavoriamo di cuore alla maggior gloria di Dio ed a vantaggio delle anime come ci esorta il S. Padre, che in questo è a tutto il mondo luminoso esempio. Il Signore non mancherà di aggradire le nostre fatiche e le nostre sollecitudini. Pregate e fate pregare pel S. Padre e in pari tempo non dimenticate presso Dio

Il vostro aff^{mo} in G. & M.

Jac. Michele Rua.

P.S. Abbiamo fatto fare delle oleografie di Don Bosco, e ve ne mandiamo una perchè desideriamo che ve ne sia una in tutte le case. Ma poichè fu eseguita a spese dell' Oratorio, ve ne indichiamo il prezzo che è di £ 10. Se poi voi desideraste di averne qualche altra copia, scriverete direttamente al provveditore Rossi Giuseppe.

Riceverete pure fra poco un Registro per notare diligentemente tutti coloro che si rivolgeranno a voi coll' offerta stabilita per partecipare alla Pia Opera del Sacro Cuore di Gesù in Roma. Vi avverto intanto di spedire ogni tre mesi, senza eccezione, l'intera somma raccolta a Don Cagliero Cesare in Roma, ovvero a me personalmente. Il Registro parimenti sarà a suo tempo inviato a Roma, ripieno di nomi, e conservato negli Archivi della Pia Opera. Inoltre sarei ancora a pregarvi di far ricerca di Messe per l' Oratorio, sentendone da parecchio tempo assai penuria e desidero ugualmente che l'intera elemosina sia devoluta all' Oratorio stesso.